

Bollettino settimanale di Produzione Integrata della Provincia di RE

N° 22

08 luglio 2010

Le indicazioni di difesa e diserbo riportate nel bollettino si riferiscono ai regolamenti:

- Reg CE 1257/99 (Asse 2-Misura 2f -Azione1-P.I.).

- Reg CE 1698/05 (Asse 2- Misura 214- Azione1-P.I.).

- Regolamento CE 1234/2007 (OCM).

- LL RR N. 28/98 e 28/99 (QC)

-Ulteriori puntualizzazioni riguarderanno la DIA (Difesa Integrata Avanzata) le cui norme di difesa fanno riferimento ai Disciplinari di Produzione Integrata, con alcune restrizioni ed obblighi.

-Per gli agricoltori che non aderiscono ai regolamenti di P.I., il bollettino può comunque costituire un valido strumento orientativo.



Consigli tecnici per l'applicazione del disciplinare di produzione integrata. Per la corretta applicazione dei regolamenti di p.i. si raccomanda comunque un'attenta lettura delle norme generali e delle norme tecniche di coltura dei disciplinari affinché siano chiari i consigli tecnici e le norme vincolanti ai fini del rispetto degli impegni.

A cura di:

-Consorzio Fitosanitario Provinciale di RE -
-Consorzio di Bonifica Dell'Emilia Centrale -
- Consorzio di Bonifica di Secondo Grado
per il Canale Emiliano Romagnolo -

Con la collaborazione di:

Consorzio Agrario di RE, Fruit Modena
Group, Agri Uno gruppo Progeo, liberi
professionisti e AINPO.



ATTENZIONE!

In data 02/02/10 con determinazione del Direttore Generale Agricoltura n. 812 sono state approvate le modifiche ai disciplinari di produzione integrata.

I testi sono disponibili in internet alla pagina:

<http://www.ermesagricoltura.it/Sportello-dell-agricoltore/Come-fare-per/Produrre-nel-rispetto-dell-ambiente/Fare-agricoltura-integrata-produzioni-vegetali/Disciplinari-di-produzione-integrata>

Priorità nella scelta delle formulazioni

E' obbligatorio dare preferenza alle formulazioni **Nc**, **Xi** e **Xn** quando della stessa sostanza attiva esistano anche formulazioni di classe tossicologica **T o T+**.

E' obbligatorio dare preferenza alle formulazioni **Nc** e **Xi** quando della stessa sostanza attiva esistano formulazioni a diversa classe tossicologica (**Xn**, **T o T+**) con frasi di rischio relative ad effetti cronici sull'uomo (**R40, R48, R60, R61, R62, R63, R68**).

Frasi di rischio riportate sulle etichette e relative ad effetti cronici sull'uomo:

R40 Possibilità di effetti cancerogeni (Xn)

R48 Pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata (T - Xn)

R 60 Può ridurre la fertilità (T)

R 61 Può danneggiare i bambini non ancora nati (T)

R 62 Possibile rischio di ridotta fertilità (Xn)

R 63 Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati (Xn)

R 68 Possibilità di effetti irreversibili (Xn).

Prodotti biologici utilizzabili nei regolamenti di Produzione Integrata

Principi attivi previsti dal Reg. CE n. 834/07 e regolarmente registrati in Italia:
-possono essere utilizzati tutti i formulati commerciali classificati come "**Xi**" e "**Nc**".

-solo se specificatamente indicati nelle norme tecniche possono essere utilizzati anche formulati commerciali classificati come "**T**", "**T+**" e "**Xn**".



<http://www.3bmeteo.it/>



<http://www.ilmeteo.it/>



<http://www.emiliameteo.it/>



<http://www.meteolive.it/>



<http://magazine.enel.it/meteo>



<http://meteo.ansa.it/>



Comunicazioni meteo

Tutti i lunedì, è disponibile il bollettino Agrometeo settimanale alla pagina:
http://www.arpa.emr.it/sim/?agrometeo/bollettino_settimana

Previsioni del tempo tratte da: "Agenzia Regionale Prevenzione e Ambiente della Regione Emilia-Romagna Servizio IdroMeteoologico"
<http://www.arpa.emr.it/sim/?previsioni/regionali>

Previsione regionale per oggi giovedì 8 luglio 2010

emissione di giovedì 8 luglio 2010 ore 07:57

Cielo: sereno o poco nuvoloso salvo locali addensamenti ad evoluzione diurna lungo i rilievi.

Precipitazioni: assenti.

Visibilità: buona.

Temperature: massime pressoché stazionarie comprese fra 30 e 34 gradi.

Venti: deboli variabili a regime di brezza sulla costa.

Mare: quasi calmo o poco mosso.

Previsione per venerdì 9 luglio 2010 mattina

emissione di giovedì 8 luglio 2010 ore 09:48

Cielo: sereno o poco nuvoloso.

Precipitazioni: assenti.

Visibilità: buona.

Temperature: minime stazionarie intorno ai 17-18 gradi.

Venti: deboli variabili.

Mare: quasi calmo.

Previsione per venerdì 9 luglio 2010 pomeriggio-sera

Cielo: sereno o poco nuvoloso.

Precipitazioni: assenti.

Visibilità: ottima.

Temperature: massime in lieve aumento intorno ai 31-32 gradi.

Venti: deboli prevalentemente dai quadranti orientali, a regime di brezza sulla costa.

Mare: poco mosso.

Previsione per sabato 10 luglio 2010 mattina

Cielo: sereno o poco nuvoloso.

Precipitazioni: assenti.

Visibilità: buona.

Temperature: minime in aumento con valori compresi tra 18 e 20 gradi.

Venti: deboli variabili.

Mare: calmo.

Previsione per sabato 10 luglio 2010 pomeriggio-sera

Cielo: sereno o poco nuvoloso.

Precipitazioni: assenti.

Visibilità: ottima.

Temperature: massime in ulteriore lieve aumento con valori intorno ai 33 gradi.

Venti: deboli prevalentemente dai quadranti orientali, a regime di brezza sulla costa.

Mare: poco mosso.

Tendenza prevista da domenica 11 luglio 2010 a mercoledì 14 luglio 2010

Il campo di alta pressione sul Mediterraneo occidentale manterrà condizioni di tempo stabile e soleggiato con assenza di precipitazioni nelle giornate di Domenica e Lunedì. Possibile debole peggioramento nelle giornate di Martedì e Mercoledì con precipitazioni sparse. Temperature massime sui 33-34 gradi. Venti deboli variabili a prevalente regime di brezza. Mare quasi calmo o poco mosso.

SUL SITO <http://www.ermesagricoltura.it/Sportello-dell-agricoltore/Come-fare-per/Produrre-nel-rispetto-dell-ambiente/Fare-agricoltura-integrata-produzioni-vegetali/Disciplinari-di-produzione-integrata> È DISPONIBILE L'AGGIORNAMENTO DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA - PARTE GENERALE, NORME TECNICHE AGRONOMICHE E NORME DIFESA INTEGRATA AVANZATA - ANNO 2010 (L.R. 28/98 E L.R. 28/99, ART. 5 - P.S.R. 2007/2013 - MISURA 214, AZIONE 1 - MISURA 221, AZIONE 3. REG. (CE) 1234/2007). DETERMINAZIONE n° 3299 del 30/03/2010.

PROFONDITÀ DELLA FALDA

Località	Mese	Decade	Classi di profondità della falda dal piano di campagna (cm)	Data dell'ultimo rilievo
Bagnolo in Piano - 01RE	Luglio	1	da 150 a 200	02/07/2010
Poviglio - 02RE	Luglio	1	da 60 a 90	05/07/2010
Guastalla - 04RE	Luglio	1	da 120 a 150	05/07/2010
Fabbrico - 05RE	Luglio	1	da 150 a 200	05/07/2010
Correggio - 06RE	Luglio	1	da 150 a 200	05/07/2010
Reggio Emilia - 07RE	Luglio	1	da 60 a 90	05/07/2010
S. Ilario di Enza - 09RE	Luglio	1	> 200	05/07/2010
Gattico - 10RE	Luglio	1	da 60 a 90	05/07/2010
Rio Saliceto - 11RE	Luglio	1	da 120 a 150	05/07/2010
Reggio Emilia - 12RE	Luglio	1	da 120 a 150	02/07/2010
Cadelbosco - 14RE	Luglio	1	> 200	02/07/2010

TRATTAMENTI IN FIORITURA DI TUTTE LE COLTURE

Durante il periodo della fioritura delle colture è **VIETATO** eseguire trattamenti insetticidi, acaricidi o con altri prodotti fitosanitari che risultino tossici per le api. Per fioritura si intende il periodo che va dalla schiusura dei petali alla caduta degli stessi. (art.15.L.R. n° 35/88).

Prima degli interventi, in presenza di fioritura del cotico erboso, è obbligatorio procedere allo sfalcio dello stesso 48 ore prima del trattamento. (Decreto R.E.R. n° 130 del 4/3/1991)

**PER TUTTE LE COLTURE SI RACCOMANDA DI PRESTARE
ATTENZIONE AI TEMPI DI CARENZA DEI PRODOTTI
UTILIZZATI.**

Colture arboree

Vite

Fase fenologica: chiusura grappolo

Ricorda! Prima degli interventi con insetticidi, acaricidi o con altri prodotti fitosanitari che risultino tossici per le api, in presenza di fioritura del cotico erboso, è obbligatorio procedere allo sfalcio dello stesso 48 ore prima del trattamento. (Decreto R.E.R. n° 130 del 4/3/1991)

PERONOSPORA: le condizioni di stabilità dei giorni scorsi e le elevate temperature del periodo non sono risultate favorevoli alla malattia. Tuttavia, nei vigneti con infezioni attive, soprattutto nelle zone in cui si sono verificati temporali tra il 4 e il 6 luglio non sono da escludere possibili infezioni secondarie. Si raccomanda di controllare i vigneti.

Il trattamento consigliato per il 4-5 luglio con prodotti a base di RAME (bollettino N. 10 del Consorzio Fitosanitario) manterrà protetta la vegetazione per circa 7-10 giorni a seconda del preparato impiegato, della crescita vegetativa e delle condizioni meteorologiche.

Si ricorda che in caso di precipitazioni su vegetazione non protetta o di piogge di notevole entità (quindi dilavanti e infettanti) occorrerà ricorrere a prodotti dotati di attività curativa.

Si ricorda che:

- **Attenzione** non utilizzare preparati rameici classificati come Tossici "T".
- **nei programmi di Produzione Integrata i ditiocarbammati (Mancozeb e Metiram) e i formulati che li contengono in miscela non possono essere impiegati dopo il 30 giugno.**



L'aggiornamento in tempo reale, sulla tempistica dei trattamenti da effettuare e sulle tipologie di prodotti (modalità d'impiego) è consultabile sul sito <http://www.fitosanitario.re.it/> o attraverso i manifesti gialli dislocati in diversi punti di affissione della provincia (cantine, caseifici, bar, Comuni ed altri luoghi). Su richiesta è disponibile anche il servizio gratuito SMS (per iscriversi vedere il sito internet sopra menzionato).

ATTENZIONE AI PRODOTTI COMMERCIALI (classificazione di pericolo) AMMESSI DAL DISCIPLINARE ED AI DIVERSI VINCOLI.

Porre attenzione al prossimo bollettino del Consorzio Fitosanitario (N.11).

OIDIO: in questo periodo le infezioni sono facilmente visibili anche nei vigneti trattati. Si raccomanda di controllare i grappoli soprattutto sulle varietà sensibili. Attualmente permane la possibilità di infezioni secondarie e soprattutto di moltiplicazione dell'inoculo, anche se la sensibilità del grappolo sta progressivamente diminuendo viste le dimensioni degli acini abbondantemente superiori ai 6 mm di diametro.

Con l'ultimo trattamento antiperonosporico a base di prodotti rameici, consigliato per il 4-5 luglio, è stato suggerito l'abbinamento con preparati antioidici a lunga persistenza, dotati di affinità con le cere cuticolari, tra cui : QUINOXYFEN, TRIFLOXYSTROBIN (entrambi utilizzabili solo in assenza di infezioni), METRAFENONE o MEPTYL DINOCAP. Tali prodotti manterranno protetta la vegetazione per circa 8-10 giorni a seconda del preparato impiegato e delle condizioni meteorologiche.

In presenza di infezioni attive continuiamo a proporre l'impiego di zolfo in polvere.

In caso di dilatazione dei turni d'intervento per i trattamenti antiperonosporici, si raccomanda di effettuare un trattamento specifico contro l'oidio preferibilmente con prodotti a base di zolfo (bagnabile o in polvere), per mantenere la copertura.

Si ricorda che:

-tra Trifloxystrobin, Pyraclostrobin, Famoxadone, Fenamidone sono ammessi al massimo tre

interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

- Trifloxystrobin massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
- Metrafenone massimo tre interventi all'anno
- Meptyl Dinocap massimo due interventi all'anno
- Quinoxifen massimo tre interventi all'anno.

MAL DELL'ESCA: è stato rilevato un aumento consistente della malattia; si consiglia di asportare le piante fortemente colpite.

GIALLUMI: sono stati osservati in campo sintomi di giallumi, mantenere monitorati i campi.

RAGNETTO GIALLO: si evidenzia la presenza e la ripresa di infestazioni in alcune aziende della provincia. Si consiglia di mantenere controllati i campi.

TIGNOLETTA: in campo, nel corso di questa settimana, sono stati osservati il termine del II° volo (con qualche coda di catture soprattutto nelle aziende fortemente infestate) e una scarsa presenza di nuove deposizioni di uova. Con maggior frequenza sono state osservate uova schiuse e fori larvali.

Le popolazioni di II^a generazione sono risultate sostanzialmente basse, anche se con varie eccezioni aziendali soprattutto in alcune aree della provincia.

Si presume che le precipitazioni, con basse temperature, del 19-20 giugno possano avere influito sugli sfarfallamenti e sulle ovodeposizioni.

La difesa dalla tignoletta, in caso di superamento delle due soglie proposte a seconda delle situazioni (presenza o 5% d'infestazione), dovrebbe già essersi conclusa nella maggior parte dei casi.

Anche chi ha sfruttato l'azione collaterale dei trattamenti mirati allo Scafoideo, con Clorpirifos o Clorpirifos metile, dovrebbe già avere eseguito l'intervento. Tale duplice attività era stata consigliata per affinare la difesa nelle aziende con media pressione di tignoletta (dopo 7-12 giorni dal trattamento specifico, a seconda del prodotto impiegato) o per controllare l'insetto in caso di popolazione molto bassa.

SCAFOIDEO: in provincia di Reggio Emilia, le disposizioni di lotta obbligatoria a FD (determinazione del SFR n. 5958 del 08/06/'10) prevedono un solo trattamento obbligatorio contro *Scaphoideus titanus*.

Si ricorda che il termine ultimo per il trattamento obbligatorio è il 15 luglio.

L'intervento andrà effettuato dopo avere sfalcato le eventuali erbe spontanee fiorite sottostanti la coltura.

Prodotti ammessi in lotta integrata ai sensi dei seguenti provvedimenti:

Reg. CE 1698/2005, Reg. CE 1234/2007, L.R. 28/98 e L.R. 28/99

Sostanza attiva	Avversità indicata in etichetta	Tempo di carenza
*Thiamethoxam	<i>Scaphoideus titanus</i>	21
Clorpirifos	cicaline	30

Clorpirifos metile	<i>Scaphoideus titanus</i>	15
Etofenprox	cicaline	14

Attenzione ai prodotti microincapsulati che possono arrecare danni alle api!

* Thiamethoxam: impiegabile preferibilmente nei primi giorni del periodo consigliato

NOTE E LIMITAZIONI D'IMPIEGO DEI PRODOTTI

(1)

In caso di presenza elevata di Scafoideo, sono ammessi al massimo due trattamenti (di cui uno obbligatorio, come già precisato, da effettuarsi entro le date convenute).

(2)

Nei campi di piante madri sono obbligatori due trattamenti all'anno ma sono ammessi tre interventi l'anno.

(3)

Nei barbatellai sono obbligatori n. 3 trattamenti contro il vettore *Scaphoideus titanus*.

(4)

Nei vigneti in cui vi è l'obbligo di eseguire 2 trattamenti, questi dovranno comunque essere effettuati nel periodo compreso fra il 15 giugno ed il 30 luglio 2010.

(5)

Thiamethoxam è impiegabile solo una volta all'anno indipendentemente dall'avversità.

(6)

I fosfororganici **clorpirifos** e **clorpirifos metile** possono essere utilizzati singolarmente solo una volta all'anno (es. se si realizza un solo intervento si può utilizzare clorpirifos oppure clorpirifos metile; in caso di due interventi non è possibile ripetere lo stesso fosfororganico).

(7)

In un anno sulla vite sono impiegabili al massimo due fosfororganici indipendentemente dall'avversità.

(8)

Le aziende agricole ubicate nelle aree nelle quali è previsto un trattamento obbligatorio che adottano strategie di difesa di tipo convenzionale od integrato e che intendono utilizzare, per la lotta allo scafoideo, i prodotti ammessi in agricoltura biologica è consigliabile che eseguano almeno due interventi previsti per i vigneti a conduzione biologica.

DIA (DIFESA INTEGRATA AVANZATA)

divieti: sulla coltura non sono utilizzabili i fosfororganici. Contro scafoideo sono ammessi solo Thiamethoxam ed Etofenprox.

BIOLOGICO

In provincia di Reggio Emilia, le disposizioni di lotta obbligatoria a FD (**determinazione del SFR n. 5958 del 08/06/'10**) prevedono, per i vigneti a conduzione biologica,

almeno due trattamenti obbligatori contro *Scaphoideus titanus*

Si precisa che non è consentito intervenire prima del 15 giugno (e comunque non prima della completa sfioritura della vite e dopo avere sfalcato le eventuali erbe spontanee fiorite sottostanti la coltura) e non oltre il 15 luglio (con il primo intervento obbligatorio).

Nei vigneti in cui vi è l'obbligo di eseguire 2 trattamenti, questi dovranno comunque essere effettuati nel periodo compreso fra il 15 giugno ed il 30 luglio 2010.

-Il 1° intervento può essere posizionato indicativamente tra il 15 e il 20 di giugno, in

funzione della fioritura della coltura.

-Il 2° intervento deve essere ripetuto a distanza di circa 5-7 giorni nel caso si utilizzino piretrine a distanza di circa 8-10 giorni nel caso si utilizzino piretrine + rotenone.

Vista la scarsa persistenza dei prodotti disponibili, è in ogni caso consigliabile effettuare anche una terza applicazione sempre dopo 7-10 giorni dalla precedente.

Inoltre, nelle aziende con maggiore pressione di Scafoideo, si consiglia di ripetere più volte i trattamenti in base alla persistenza dei prodotti e alla consistenza della popolazione.

Modalità di distribuzione dei prodotti: a causa della fotolabilità dei principali prodotti impiegabili è indispensabile eseguire i trattamenti nelle ore serali. E' inoltre indispensabile acidificare l'acqua a pH 6-6,5.

Prodotti impiegabili in agricoltura biologica ai sensi dei seguenti provvedimenti: Reg. CE 834/2007 e Reg. CE 889/2008.

Sostanza attiva	Avversità indicata in etichetta	Tempo di carenza(gg)
Rotenone	<i>Scaphoideus titanus</i>	14
Piretrine+ Rotenone	<i>Scaphoideus titanus</i>	14
Piretrine	<i>Scaphoideus titanus</i>	2

NOTA: Alcuni formulati a base di rotenone non riportano in etichetta *Scaphoideus titanus* o cicaline. Tali formulati se impiegati sulla seconda generazione larvale della tignoletta (fine giugno - inizio luglio) sono da ritenersi validi anche per la lotta a *Scaphoideus titanus*.

Irrigazione

VITE: in assenza di precipitazioni superiori ai 30 mm è possibile intervenire con impianti di microirrigazione in tutti i tipi di terreno rispettando i volumi indicati dai disciplinari o dal servizio irrinet.

COLTURA	INTERFILARE INERBITO	INTERFILARE LAVORATO
VITE	3.8	2.8

In caso di pioggia, per determinare il periodo di sospensione dell'irrigazione, occorre dividere i mm letti con il pluviometro per il consumo giornaliero della coltura interessata. Esempio: una pioggia di 35 mm su vite con interfilare inerbito sarà pari a 9 giorni (35/3,8).

Pero

Fase fenologica: ingrossamento frutto-inizio raccolta varietà precoci

Ricorda! Prima degli interventi con insetticidi, acaricidi o con altri prodotti fitosanitari che risultino tossici per le api, in presenza di fioritura del cotico erboso, è obbligatorio procedere allo sfalcio dello stesso 48 ore prima del trattamento. (Decreto R.E.R. n° 130 del 4/3/1991)

COLPO DI FUOCO BATTERICO: si rimarca la presenza di infezioni con germogli a pastorale. Si raccomanda l'asportazione delle seconde fioriture rilevate in questo periodo. Rischio tuttora alto.

È necessaria una attenta attività di controllo del frutteto al fine di individuare ed eliminare eventuali parti infette. In presenza di sintomi sul tronco, si consiglia l'estirpazione dell'intera pianta. Ricordiamo di disinfettare gli attrezzi utilizzati per la bonifica con sali quaternari d'ammonio all'1% (es. BENZALCONIO CLORURO).

MACULATURA BRUNA: In questo periodo, viste le attuali condizioni meteorologiche di stabilità, l'indice di rischio è basso. Sulle varietà sensibili si consiglia di intervenire con

prodotti a base di TIRAM (distanziato di almeno 7 giorni da rame o olio) allungando o accorciando i turni d'intervento in funzione delle prossime condizioni climatiche.

In previsione di forti perturbazioni, sarà consigliabile utilizzare altri prodotti a maggior persistenza ammessi dal disciplinare tra cui PYRACLOSTROBIN+BOSCALID, BOSCALID, IPRODIONE, TRIFLOXYSTROBIN o CAPTANO.

Si ricorda che:

- l'uso dei ditiocarbammati è consentito fino a 35 giorni dalla raccolta solo nei frutteti colpiti dalla maculatura bruna e sulle varietà sensibili alla malattia.

-Tra TRIFLOXYSTROBIN e PYRACLOSTROBIN al massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

-BOSCALID al massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

-CAPTANO massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

-Iprodione massimo un intervento all'anno

EULIA: il modello previsionale segnala il termine del volo, la presenza residua di uova, mentre la nascita larvale è prossima alla conclusione (previsione al 10 luglio: presenza residua di adulti tra il 3 e il 5%, presenza residua di uova tra l'11 e il 18%, nascita larvale tra l'80 e l'88%). Sta iniziando l'incrisolidamento delle larve.

CARPOCAPSA: è in corso il II° volo con catture tuttora modeste nella generalità dei casi. È iniziata la deposizione delle uova e sta iniziando la nascita delle larve (previsione al 10 luglio: sfarfallamento tra il 50 e il 62%, deposizione uova tra il 15 e il 23%, nascita larve tra il 3 e il 5%). Il tempo di schiusura delle uova, con le temperature previste, sarà di circa cinque-sei giorni.

In funzione dell'inizio del volo e delle catture (2 adulti per trappola in una o due settimane), intervenire VIRUS DELLA GRANULOSI, SPINOSAD, EMAMECTINA o con i fosfororganici CLORPIRIFOS ETILE e FOSMET.

-Ove si sta attuando la strategia della confusione sessuale con feromone spray (Check mate CM-F) ripetere i trattamenti con intervalli variabili (7-14 giorni) in funzione dei dosaggi prescelti.

Si ricorda che:

-tra Clorpirifos-Etile, Clorpirifos-Metile e Fosmet sono complessivamente ammessi al massimo sei interventi all'anno indipendentemente dalla avversità.

Inoltre:

- Clorpirifos Etile massimo quattro interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

- Fosmet massimo quattro interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

-Emamectina massimo due interventi all'anno.

-Spinosad massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

DIA (DIFESA INTEGRATA AVANZATA)

obblighi: obbligatorio il metodo della confusione o del disorientamento sessuale o di otto interventi di confusione spray o di tre interventi con virus della granulosa.

divieti: sono utilizzabili al massimo due fosfororganici/anno indipendentemente dall'avversità.

PANDEMIS: è iniziato l'incrisolidamento delle larve (previsione al 10 luglio: incrisolidamento tra il 3 e il 5%). Si ricorda di sostituire fondi e feromoni per il monitoraggio del II° volo.

PSILLA: le infestazioni rilevate in provincia sono estremamente diffusi. Mantenere monitorata la presenza dell'insetto.

In caso di forti attacchi intervenire con OLIO BIANCO o, in presenza di neanidi con melata, effettuare dei lavaggi con DIOTTILSOLFOSUCCINATO DI SODIO.

RAGNETTO ROSSO: sulle varietà sensibili al brusone, con temperature superiori ai 28 gradi e in presenza di Ragnetto Rosso, intervenire con: ETOXAZOLE, CLOFENTEZINE, EXITIAZOX, FENAZAQUIN, FENPIROXIMATE, TEBUFENPIRAD, PYRIDABEN, EXITIAZOX+FENAZAQUIN.

Si ricorda che:

- contro questa avversità è ammesso al massimo un intervento all'anno.

Melo

Fase fenologica: ingrossamento frutto

Ricorda! Prima degli interventi con insetticidi, acaricidi o con altri prodotti fitosanitari che risultino tossici per le api, in presenza di fioritura del cotico erboso, è obbligatorio procedere allo sfalcio dello stesso 48 ore prima del trattamento. (Decreto R.E.R. n° 130 del 4/3/1991)

COLPO DI FUOCO BATTERICO: le condizioni di rischio sono elevate. È pertanto necessaria una attenta attività di controllo del frutteto al fine di individuare ed eliminare eventuali parti infette. In presenza di sintomi sul tronco, si consiglia l'estirpazione dell'intera pianta. Ricordiamo di disinfettare gli attrezzi utilizzati per la bonifica con sali quaternari d'ammonio all'1% (es. BENZALCONIO CLORURO).

OIDIO: sulle varietà sensibili intervenire con Zolfo.

CARPOCAPSA: è in corso il II° volo con catture tuttora modeste nella generalità dei casi. È iniziata la deposizione delle uova e sta iniziando la nascita delle larve (previsione al 10 luglio: sfarfallamento tra il 50 e il 62%, deposizione uova tra il 15 e il 23%, nascita larve tra il 3 e il 5%). Il tempo di schiusura delle uova, con le temperature previste, sarà di circa cinque-sei giorni.

In funzione dell'inizio del volo e delle catture (2 adulti per trappola in una o due settimane) intervenire, dalla prossima settimana, con VIRUS DELLA GRANULOSI, SPINOSAD, EMAMECTINA, THIACTOPRID o con i fosfororganici CLORPIRIFOS ETILE e FOSMET.

-Ove si sta attuando la strategia della confusione sessuale con feromone spray (Check mate CM-F) ripetere i trattamenti con intervalli variabili (7-14 giorni) in funzione dei dosaggi prescelti.

Si ricorda che:

-tra Clorpirifos-Etile, Clorpirifos-Metile e Fosmet sono complessivamente ammessi al massimo sei interventi all'anno indipendentemente dalla avversità.

Inoltre:

- Clorpirifos Etile massimo quattro interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

- Fosmet massimo quattro interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

-Emamectina massimo due interventi all'anno.

-Spinosad massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

-Thiacloprid massimo un intervento.

Irrigazione arboree

POMACEE: in assenza di precipitazioni superiori ai 30 mm è possibile intervenire in tutti i tipi di terreno rispettando i volumi indicati dai disciplinari o dal servizio irrinet.

Con impianti di microirrigazione:

COLTURA	INTERFILARE INERBITO	INTERFILARE LAVORATO
POMACEE	5.1	4
ALBICOCCO-SUSINO	4	3.5
PESCO	3.7	3

In caso di pioggia, per determinare il periodo di sospensione dell'irrigazione, occorre dividere i mm letti con il pluviometro per il consumo giornaliero della coltura interessata. Esempio: una pioggia di 35 mm su susino con interfilare inerbito sarà pari a 10 giorni ($35/3.5$).

Colture erbacee, industriali e orticole

Grano tenero e grano duro

Fase: fine raccolta

Vengono forniti i primi dati produttivi rilevati mediamente in provincia.

ANNO 2010 dati medi:

ORZO: Produzione media: 45-50 qli/ha con peso specifico 55/65

FRUMENTO TENERO: 50/60 qli/ha con peso specifico 75/80 (i valori produttivi sono comunque molto variabili a seconda delle zone e delle varietà.)

FRUMENTO DURO: 50/55 qli/ha con peso specifico mediamente di 75.

Bietola

Fase: ingrossamento fittone

OIDIO: mantenere monitorati i campi.

CERCOSPORA: la presenza della malattia è tuttora sporadica e circoscritta a pochi campi.

Dal 12 al 22 luglio, anche sulle varietà a medio-scarso e media tolleranza, in presenza della malattia, saranno autorizzati interventi con: DIFENCONAZOLO o FLUTRIAFOL o PROPICONAZOLO o TETRACONAZOLO o FENBUCONAZOLO o PROCLORAZ, da soli o in miscela con AZOXISTROBIN o SALI DI RAME, oppure DIFENCONAZOLO + FENPROPIDIN o CIPROCONAZOLO+PROCLORAZ.

I prodotti sopra citati sono attivi anche nei confronti dell'OIDIO.

Si ricorda che:

-Difenconazolo + Fenpropidin massimo un intervento all'anno

-Ciproconazolo+Procloraz solo formulazioni Nc o Xi

-Per gli estirpi precoci entro il 10 settembre sono ammessi al massimo due interventi anticercosporici.

-Per gli estirpi oltre il 10 settembre sono ammessi al massimo tre interventi anticercosporici.

MAMESTRA: al momento si rileva una moderata attività delle larve. Mantenere controllati i campi.

Solo in caso di superamento della soglia di 2-3 larve/pianta, con distruzione del 10% di apparato fogliare, intervenire con *BACILLUS THURINGIENSIS* o con i seguenti piretroidi: BIFENTRIN, CIFLUTRIN, CIPERMETRINA, DELTAMETRINA, LAMBDACIALOTRINA o ETOFENPROX.

Si ricorda che: con piretroidi massimo un trattamento all'anno contro questa avversità.

AFIDI: al momento non si segnalano infestazioni di rilievo, mantenere monitorati i campi. Al superamento della soglia del 30% di piante con colonie in rapido accrescimento e con mancanza di ausiliari intervenire con PIRIMICARB.

Si ricorda che:

è ammesso solo un intervento all'anno.

Irrigazione: in assenza di precipitazioni superiori ai 30 mm è possibile irrigare in tutti i tipi di terreno rispettando i volumi indicati dai disciplinari o dal servizio irrinet.

Mais

Fase: inizio fioritura-fioritura

In questa fase non sono previsti interventi.

DIABROTICA: prosegue il monitoraggio dell'insetto, su scala territoriale nelle aree di Poviglio, Gualtieri, Cadelbosco sotto, Cadelbosco sopra, Brescello, Luzzara, Guastalla, Bagnolo, Reggio E (Gavassa, Masone, V.Bagno e V. Sesso), Gualtieri, Novellara, Fabbrico, Campagnola, Reggiolo, Correggio, Rolo e Rio Saliceto. La presenza degli adulti continua ad essere rilevata nelle aree controllate con valori inferiori rispetto al 2009, nella maggior parte dei casi.

PIRALIDE: in alcuni appezzamenti è stata segnalata la presenza di fori sulle testate dovute a larve della generazione precedente.

In questa settimana si sono azzerate le catture. Il II° volo non è ancora iniziato. Al momento non sono previsti interventi.

Irrigazione: in assenza di precipitazioni superiori ai 30 mm è possibile irrigare in tutti i tipi di terreno rispettando i volumi indicati dai disciplinari o dal servizio irrinet.

SORGO

Fase: levata-emissione panicolo

In questa fase non sono previsti interventi.

SOIA

Fase: fioritura

In questa fase non sono previsti interventi.

Irrigazione: in assenza di precipitazioni superiori ai 30 mm è possibile irrigare in tutti i tipi di terreno rispettando i volumi indicati dai disciplinari o dal servizio irrinet.

Erba medica

Fase: ricaccio-sfalci

In questa fase non sono previsti interventi.

Irrigazione Erba Medica: in assenza di precipitazioni superiori ai 30 mm è possibile irrigare in tutti i tipi di terreno rispettando i volumi indicati dai disciplinari o dal servizio irrinet.

Irrigazione prati stabili: in assenza di precipitazioni superiori ai 30 mm è possibile irrigare in tutti i tipi di terreno rispettando i volumi indicati dai disciplinari o dal servizio irrinet.

POMODORO

Fase: allegagione-sviluppo frutti-invaiaura

BATTERIOSI: in previsione di climatiche favorevoli alla malattia (piogge prolungate, umidità elevata, ecc.), intervenire con SALI di RAME.

ALTERNARIA: sono stati osservati sintomi della malattia in alcuni campi. In caso di presenza, alla comparsa dei primi sintomi, utilizzare prodotti a duplice attività (alternaria e peronospora) tra cui RAME, AZOXYSTROBIN, PYRACLOSTROBIN+METIRAM, ZOXAMIDE+MANCOZEB. L'intervento andrà ripetuto dopo circa 8-10 giorni.

Si ricorda che:

-per i vincoli vedi peronospora

PERONOSPORA: a tutt'oggi la pressione di malattia continua ad essere bassa nonostante, nei mesi precedenti, le condizioni climatiche fossero favorevoli alla peronospora. In previsione di precipitazioni o di irrigazioni intervenire con PRODOTTI RAMEICI (anche in miscela con MANCOZEB o METIRAM), oppure con altri prodotti specifici tra cui DITIANON, DODINA, AZOXYSTROBIN, PYRACLOSTROBIN, IPROVALICARB+RAME, MANDIPROPAMIDE, o ZOXAMIDE.

In caso di piogge su vegetazione non protetta si raccomanda di intervenire prima possibile, con principi attivi sistemici-citotropici quali: METALAXIL, METALAXIL-M, BENALAXIL, BENALAXIL-M+MANCOZEB, DIMETOMORF, CIMOXANIL e FOSETIL ALLUMINIO (in miscela con prodotti di copertura).

Si ricorda che:

Mancozeb e Metiram (da soli o in miscela con altri prodotti) al massimo tre interventi/anno indipendentemente dall'avversità. Inoltre devono essere sospesi 21 giorni prima della raccolta.

- tra Azoxistrobin e Pyraclostrobin massimo tre interventi all'anno come somma dei due.

Inoltre: Azoxistrobin al massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

Pyraclostrobin al massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

- Zoxamide al massimo tre interventi all'anno.

- tra Metalaxil, Metalaxil-M, Benalaxil, Benalaxil-M al massimo tre interventi all'anno come somma dei quattro.

-tra Mandipropamide, Iprovalicab e Dimetomorf al massimo quattro interventi all'anno.

Inoltre: mandipropamide+mancozeb massimo 2 interventi all'anno;

- Cimoxanil al massimo tre interventi all'anno.

NOTTUA GIALLA: attualmente si registrano pochissime catture. Si raccomanda in ogni caso di verificare le singole situazioni aziendali.

TUTA ASSOLUTA: prosegue il volo. Le catture sono tuttora basse nella maggior parte delle aziende, con poche eccezioni.

AFIDI: si segnala la presenza. Al superamento del 10% di piante infestate intervenire con AZADIRACTINA, IMIDACLOPRID, THIAMETHOXAM, ACETAMIPRID, FLUVALINATE, PIMETROZINE o FLONICAMID.

Si ricorda che:

-Tra IMIDACLOPRID, THIAMETHOXAM e ACETAMIPRID al massimo un intervento all'anno.

-FLUVALINATE indipendentemente dall'avversità sono ammessi due interventi all'anno con piretroidi.

-FLONICAMID al massimo un intervento all'anno su *Myzus persicae*.

Irrigazione: in assenza di precipitazioni superiori ai 30 mm è possibile irrigare in tutti i tipi di terreno rispettando i volumi indicati dai disciplinari o dal servizio irrinet.

Patata

Fase: ingrossamento tuberi-maturazione-inizio raccolta

ATTENZIONE AI TEMPI DI CARENZA

PERONOSPORA: In previsione di possibili temporali, si consiglia di intervenire preferibilmente con PRODOTTI RAMEICI a breve carenza (o in previsione di piogge prolungate con altri prodotti ammessi sempre a tempo di carenza breve) in funzione dell'epoca di raccolta. Sulle varietà più tardive, poco diffuse in provincia, fare riferimento ai precedenti comunicati.

TIGNOLA: nella nostra provincia il monitoraggio continua ad evidenziare l'assenza di infestazioni.

Irrigazione Patata- In assenza di piogge superiori ai 30 mm, è possibile irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet. Sospendere le irrigazioni per le varietà precoci.

MELONE

Fase: “in pieno campo” sviluppo frutti-inizio maturazione

ATTENZIONE AI TEMPI DI CARENZA

PERONOSPORA: al momento non si rilevano infezioni in campo; in condizioni di elevata umidità intervenire preventivamente con PRODOTTI RAMEICI, DIMETOMORF, FOSETIL-AL, CIMOXANIL, PROPAMOCARB, IPROVALICARB + RAME, AZOXISTROBIN, FENAMIDONE+FOSETIL-AL, MANDIPROPAMIDE, CYAZOFAMIDE o altri prodotti ammessi.

Si ricorda che:

- Cimoxanil massimo due interventi all'anno, da usare in miscela con altri p.a.;
- tra Azoxistrobin, Fenamidone e Trifloxystrobin massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
- Tra Iprovalicab, Dimetomorf e Mandipropamide al massimo quattro interventi all'anno.
- cyazofamide massimo tre interventi all'anno.

OIDIO: sono stati rilevati sintomi della malattia. Alla comparsa dei primi sintomi intervenire con ZOLFO o BUPIRIMATE o QUINOXIFEN o FENBUCONAZOLO o MICLOBUTANIL o PENCONAZOLO o PROPICONAZOLO o TEBUCONAZOLO o TETRACONAZOLO o TRIADIMENOL o AZOXISTROBIN o TRIFLOXYSTROBIN.

Si ricorda che:

- tra Fenbuconazolo, Miclobutanil, Penconazolo, Propiconazolo, Tebuconazolo, Tetraconazolo e Triadimenol massimo tre interventi all'anno tra tutti.
- tra Azoxistrobin , Trifloxystrobin e Fenamidone massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
- Quinoxifen impiegabile solo in pieno campo. Al massimo tre interventi all'anno.

AFIDI: si segnala un aumento delle infestazioni. Alla comparsa dei primi alati, o delle colonie iniziali, intervenire con IMIDACLOPRID, THIAMETHOXAM, ACETAMIPRID, FLUVALINATE, PIMETROZINE o FLONICAMID.

Si ricorda che:

- Tra IMIDACLOPRID, THIAMETHOXAM e ACETAMIPRID al massimo un intervento all'anno.
- FLUVALINATE al massimo un intervento all'anno (non ammesso in coltura protetta).
- PIMETROZINE al massimo un intervento all'anno.
- FLONICAMID al massimo un intervento all'anno.

RAGNETTO ROSSO: in presenza di focolai di infestazione con foglie decolorate, o in concomitanza o in prossimità di trattamenti aficidi intervenire con lanci del Fitoseide *Phytoseiulus persimilis*, o con *Beauveria bassiana*, Exitiazox , Fenazaquin, Exitiazox+Fenazaquin, Abamectina , Clofentezine, Etoxazole o Tebufenpirad.

Si ricorda che:

- sono ammessi al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità
- Abamectina al **massimo 1 intervento all'anno**

“Per quanto riguarda i tunnel grandi, siamo nella fase di piena raccolta.”

Irrigazione: in assenza di precipitazioni superiori ai 30 mm è possibile irrigare in tutti i tipi di terreno rispettando i volumi indicati dai disciplinari o dal servizio irrinet.

COCOMERO

Fase: “in pieno campo” sviluppo frutti-inizio maturazione

ATTENZIONE AI TEMPI DI CARENZA

PERONOSPORA: al momento non si rilevano infezioni in campo; in condizioni di elevata umidità intervenire preventivamente con PRODOTTI RAMEICI.

OIDIO: intervenire alla comparsa dei primi sintomi con ZOLFO o TRIFLOXYSTROBIN o AZOXYSTROBIN o QUINOXIFEN o BUPIRIMATE.

Si ricorda che:

-tra Trifloxystrobin e Azoxystrobin massimo due interventi all’anno indipendentemente dall’avversità.

-Quinoxifen impiegabile solo in pieno campo. Al massimo tre interventi all’anno.

AFIDI: si segnala la presenza di infestazioni. Alla comparsa dei primi alati, o delle colonie iniziali, intervenire con AZADIRACTINA, IMIDACLOPRID, THIAMETHOXAM, ACETAMIPROD, FLONICAMID o PIMETROZINE.

Si ricorda che:

-Tra IMIDACLOPRID, THIAMETHOXAM e ACETAMIPRID (vedi finestra integrativa) al massimo un intervento all’anno.

-FLONICAMID al massimo un intervento all’anno.

-PIMETROZINE al massimo un intervento all’anno.

RAGNETTO ROSSO: in presenza di focolai di infestazione con foglie decolorate, o in concomitanza o in prossimità di trattamenti aficidi intervenire con lanci del Fitoseide *Phytoseiulus persimilis*, o con *Beauveria bassiana*, Exitiazox, Fenazaquin, Abamectina, Etoxazole o Tebufenpirad.

Si ricorda che:

-sono ammessi al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità

“Per quanto riguarda i tunnel grandi siamo nella fase di raccolta”.

Irrigazione: in assenza di precipitazioni superiori ai 30 mm è possibile irrigare in tutti i tipi di terreno rispettando i volumi indicati dai disciplinari o dal servizio irrinet.

Irrigazione– Si riportano i dati relativi alla coltura microirrigata, durante la attuale fase di sviluppo

COLTURA	RESTITUZIONE IDRICA mm/gg	TURNO IRRIGUO giorni	TIPO DI IMPIANTO	ORARIO
COCOMERO	4.3	3	Manichetta	23 minuti
			T-tape	7 ore 40 minuti
			Ecodrip	7 ore
			Ala-gocciolante	3 ore 50 minuti

Pioppo

AFIDE LANIGERO: intervenire quando le colonie raggiungono il primo palco di rami e solo in caso di forti attacchi. Si consigliano interventi localizzati sui focolai.

Prodotti utilizzabili: CLORPIRIFOS-METILE +CIPERMETRINA.

Si ricorda che:

- con Clorpirifos-metile +cipermetrina è ammesso al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Utilizzare Clorpirifos solo formulato con Cipermetrina.

Piante ornamentali

Biancospino

COLPO DI FUOCO:

In ragione della L.R. n. 3 del 20 gennaio 2004 e della diffusione del Colpo di Fuoco Batterico in Emilia Romagna, alla luce anche della elevata sensibilità alla malattia delle piante appartenenti al genere *Crataegus*, il Servizio Fitosanitario Regionale ha ritenuto opportuno prorogare il divieto di messa a dimora di tali piante su tutto il territorio regionale fino al 31 dicembre 2010.

Tale divieto è riportato nella Determina n. 15904 del 29 novembre 2007 (consultabile sul sito www.fitosanitario.re.it).

Olmo

CIMICE DELL'OLMO (AROCATUS): i monitoraggi eseguiti nella provincia segnalano un aumento della presenza di adulti. Per limitare i disagi si suggerisce l'asportazione meccanica di queste cimicette.

GRAFIOSI: si segnala una forte recrudescenza delle infezioni con conseguente disseccamento di esemplari anche di dimensioni considerevoli. Si consiglia di procedere tempestivamente all'abbattimento e conseguente eliminazione o distruzione del legname infetto, al fine di limitare le infezioni su esemplari ancora indenni.

Latifoglie

METCALFA: in caso di forti infestazioni è possibile intervenire con lavaggi.

IFANTRIA: si segnala la sporadica presenza; si consiglia l'asportazione meccanica dei nidi.

Quercia

LIMACINA e TINGIDE: si segnala l'inizio della nascita delle larve di limacina di seconda generazione, in concomitanza con la presenza di forme mobili di tingide. Laddove si siano osservati attacchi consistenti, o su piante giovani, si consiglia di intervenire con piretro naturale.

Informazioni varie

SEGNALAZIONI:

CAVALLETTE (*Calliptamus Italicus*) : si segnalano diverse grillare in collina ed alta pianura.

DEROGHE E CHIARIMENTI

16-6-2010 (vedi sito specifico)

OGGETTO: Disciplinari di Produzione Integrata (Reg. CE 1698/05, Reg. CE 1234/07 e LLRR n. 28/98 e 28/99)

- Deroga territoriale per l'utilizzo di Emamectina (Affirm) per estensione dell'etichetta.
- Deroga territoriale per l'utilizzo del Chlorantraniliprole (Coragen) per estensione dell'etichetta.

21-6-2010

OGGETTO: Disciplinari di Produzione Integrata (Reg. CE 1698/05, Reg. CE 1234/07 e LLRR n. 28/98 e 28/99) - Deroga valida per l'intero territorio regionale per la difesa della lattuga dalla peronospora. La deroga si riferisce alla possibilità di eseguire due trattamenti, con i prodotti attualmente previsti nei disciplinari di produzione integrata della lattuga anche per il secondo modulo. Al momento nei disciplinari, nel secondo modulo, è previsto un solo trattamento.

Per consultare le norme tecniche attualmente in vigore:

<http://www.ermesagricoltura.it/Sportello-dell-agricoltore/Come-fare-per/Produrre-nel-rispetto-dell-ambiente/Fare-agricoltura-integrata-produzioni-vegetali/Disciplinari-di-produzione-integrata>

Per consultare l'archivio delle deroghe territoriali:

<http://www.ermesagricoltura.it/Servizio-fitosanitario/Difesa-e-diserbo-delle-piante/Deroghe-ai-Disciplinari-di-produzione-integrata/Deroghe-territoriali-2010>

Siti consultabili per approfondimenti

Tecnica e legislazione:

www.regione.emilia-romagna.it; www.provincia.re.it; www.fitosanitario.re.it

Prodotti fitosanitari:

www.gias.net; www.fitogest.imagelinenetwork.com; www.fitorev.imagelinenetwork.com

Siti sull'agricoltura biologica

(indicazioni tratte dal bollettino di agricoltura biologica della provincia di modena)

Tecnica: www.tecpuntobio.it - www.agrimodena.it/bio.html (articoli) - ispave data base prodotti fitosanitari - www.biogest.com – sinab schede tecniche – coldiretti schede tecniche - sito SFR schede bio – campania cicli avversità

Legislazione: www.sinab.it - ermesagricoltura - www.politicheagricole.it -

Organismi di Controllo: www.fiao.it - www.ccpb.it - www.icea.info - www.bioagricert.org - www.imcert.it - www.suoloesalute.it - www.codexsrl.it - www.ecocertitalia.it - www.abcitalia.org

Certificazione: www.isnp.it/fertab/ (registro fertilizzanti) – www.ense.it sezione sementi biologiche (disponibilità materiale biologico, modulo richiesta di deroga)

Zootecnia: www.biozootec.it (metodi di allevamento bio, zootecnia)

Info bio varie: www.prober.it – www.greenplanet.net - www.ifoam.org - www.stuard.it - www.aiab.it - www.biologicofvg.it – www.agraria.it/osservatorio - www.biobank.it